



MOTIVI DI IMPOSSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

PAZIENTI DECEDUTI O NON CONTATTABILI

Considerati gli obiettivi dello Studio, attesa l'elevata mortalità e morbilità che caratterizza i pazienti politraumatizzati in shock emorragico (arruolamento prospettico), considerata l'impossibilità di ricontattare i pazienti per il lungo tempo trascorso dal momento in cui i dati sono stati originariamente raccolti (arruolamento retrospettivo), si stima che circa la metà dei pazienti arruolati in modo prospettico e la quasi totalità dei pazienti arruolati in modo retrospettivo risulteranno deceduti o non contattabili.

Il Titolare del trattamento si adopererà per compiere ogni ragionevole sforzo per tentare di contattare gli interessati (anche attraverso la verifica dello stato in vita, la consultazione dei dati riportati nella documentazione clinica, l'impiego dei recapiti telefonici eventualmente forniti, nonché l'acquisizione dei dati di contatto pubblicamente accessibili) e verificare, quindi, coloro che risulteranno deceduti o non contattabili.

Atteso che lo Studio ha quali obiettivi quello di analizzare i fattori pre-ospedalieri che influenzano la mortalità nei pazienti vittime di trauma che sulla scena presentano shock o ipotensione verosimilmente legato ad una emorragia interna od esterna, risulta essenziale esaminare e prendere in considerazione anche i dati personali riferiti ai soggetti che risulteranno deceduti o non contattabili; ciò per non compromettere lo studio in termini di qualità dei risultati. In particolare, non prendere in considerazione detti dati personali graverebbe lo studio da un evidente bias di selezione, in quanto risulterebbe essere oggetto di analisi un campione non rappresentativo della popolazione target.

Pertanto, il trattamento dei dati retrospettivi, anche in assenza di contatto diretto con il paziente, è necessario dal punto di vista scientifico e metodologico per evitare errori sistematici, migliorare la robustezza delle analisi e assicurare che i risultati dello Studio siano affidabili, validi e utili ai fini della ricerca.

Si dichiara infine che al di fuori delle ipotesi contemplate dall'art. 110 del Codice Privacy, in tutti i casi in cui i pazienti risulteranno contattabili, resta fermo l'obbligo per il Titolare del trattamento di rendere l'informativa e richiedere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità della ricerca.

Bergamo, 19 agosto 2025